



VI ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “B.CIARI”

Via Madonna del Rosario, 148 35129 PADOVA
Tel. 049/617932 – fax 049/607023 - CF 92200190285
e-mail: pdic883002@istruzione.it
sito web:6istitutocomprensivopadova.gov.it

REGOLAMENTO delle VISITE DIDATTICHE E dei VIAGGI DI ISTRUZIONE APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IL 28/6/2011

Art. 1 Finalità

Le visite guidate e i viaggi di istruzione hanno come fondamento motivazioni culturali e didattiche. La finalità principale è quella di integrare la normale attività didattica della scuola sul piano della formazione generale della personalità degli alunni e sul piano dell'arricchimento dell'offerta formativa. I viaggi sono quindi funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici della scuola e rappresentano un valido strumento di insegnamento.

Art. 2 Tipologia dei viaggi

Per quanto concerne la peculiarità delle nostre scuole, sono previste tre tipologie di iniziative (indicati nella C.M. n.291/1992):

a) Viaggi di integrazione culturale.

Vengono effettuati al fine di promuovere una migliore conoscenza del territorio italiano nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici o anche della realtà dei Paesi esteri. Possono essere organizzati anche per partecipare a manifestazioni culturali varie o a concorsi, attuati in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola.

Per quanto concerne le nostre scuole, tali viaggi vengono effettuati **di solito** nell'arco di **una intera giornata**, anche superando il normale orario delle lezioni. Saranno possibili, inoltre, per iniziative particolari, viaggi di durata superiore fino ad un massimo di **tre giorni**.

Per la scuola secondaria di primo grado potranno essere programmati viaggi da effettuare all'Estero (Comunità Europea). In questo caso, l'esigenza è rappresentata dalla constatazione della realtà sociale, economica, tecnologia ed artistica di un altro paese.

b) Visite guidate

Si effettuano nell'arco di una sola giornata presso mostre, musei, gallerie, monumenti, ecc. Possono essere effettuate anche in un comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata. Per quanto concerne le nostre scuole, tali visite vengono effettuate di norma in territorio comunale, nell'ambito dell'orario scolastico.

c) Viaggi connessi ad attività sportiva.

Tali viaggi sono finalizzati a garantire agli alunni esperienze differenziate di vita e di attività sportive e sono importanti anche sotto il profilo dell'educazione alla salute: rientrano in tale tipologia anche le partecipazioni a manifestazioni sportive.

Per quanto concerne le nostre scuole, tali viaggi vengono effettuati con le stesse modalità delle “visite guidate” e solo eccezionalmente con le modalità dei “viaggi di integrazione culturale”.

Rientrerebbero in questa tipologia le attività intese come “sport alternativi”, quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche.

Si prevede altresì la possibilità di effettuare, limitatamente ad una volta nell'ambito del quinquennio/triennio, un viaggio, a cui partecipino tutti i genitori della classe senza alcun limite numerico, con motivazioni prettamente socializzanti, che devono essere motivate e circostanziate. Tale viaggio non va confuso con quelli indicati nelle tipologie precedenti.

Art. 3 Destinatari

I destinatari sono gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto: non possono partecipare minori che non siano alunni delle nostre scuole.

Tutti i partecipanti dovranno essere in possesso di un documento di identificazione: per gli alunni tale documento corrisponde al cartellino predisposto dalla Segreteria. I docenti dovranno inoltre essere in possesso dell'autorizzazione al viaggio o alla visita concessa dal Dirigente Scolastico e dell'elenco degli alunni partecipanti, con relativi accompagnatori.

E' obbligatorio acquisire, con largo anticipo (almeno 10 giorni prima dell'effettuazione del viaggio/visita) il **consenso scritto** delle famiglie, le cui dichiarazioni devono essere conservate nel Registro della classe. Contestualmente alla consegna dell'adesione, gli alunni dovranno versare anche la quota stabilita.

Nessun viaggio o visita può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno l'80% degli alunni componenti le classi coinvolte: eventuali eccezioni, opportunamente motivate, dovranno essere sottoposte all'attenzione e all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Per favorire la partecipazione degli alunni in situazione di disagio economico, ogni anno vengono previsti specifici fondi nel Programma Annuale.

Art. 4 Accompagnatori

Tutte le iniziative (sia viaggi che visite) vengono **organizzate dai docenti accompagnatori, così individuati:**

per la scuola primaria: docenti degli ambiti disciplinari attinenti alle finalità delle iniziative stesse.;

per la scuola secondaria di primo grado: docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio. Anche in questo caso è opportuno che siano preferibilmente di materie attinenti alle finalità del viaggio stesso.

Nella programmazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione si raccomanda di garantire il più possibile la rotazione degli insegnanti che di volta in volta accompagnano le classi, evitando che il carico e la responsabilità gravino sempre sugli stessi.

In tale spirito, si raccomanda che il numero di visite per insegnante rimanga entro il numero di 4/5 per anno scolastico e che l'ammontare complessivo rimanga entro 8 giorni.

Il numero degli accompagnatori è fissato in uno ogni 15 alunni. Nel caso in cui sia coinvolta una sola classe nell'uscita didattica e/o nel viaggio di istruzione, **gli insegnanti accompagnatori devono essere almeno 2.**

Nel caso delle classi a tempo pieno della primaria, proprio per la struttura stessa del team si raccomanda che partecipino al viaggio di istruzione tutti i docenti delle classi parallele.

Nel caso in cui si verificasse **l'ASSENZA di un docente accompagnatore** verrà utilizzato l'insegnante indicato come **riserva** nella domanda di autorizzazione: tale docente dovrà essere prioritariamente scelto nella classe o, in subordine, nel plesso.

In aggiunta agli accompagnatori di cui sopra, **è prevista la partecipazione di 1 docente di sostegno nei casi di alunni diversamente abili con rapporto 1/1 o con problematicità comportamentali per cui sia necessaria un'azione particolare di sorveglianza.** Negli altri casi, il docente di sostegno è un docente della classe e rientra nel numero degli accompagnatori.

La partecipazione del personale di assistenza dell'ULS (ESA) sarà consentita **solo in casi eccezionali.**

Eventuali altre condizioni, diverse da quelle sopra indicate, dovranno essere sottoposte all'attenzione del Consiglio di Istituto.

La partecipazione dei Genitori degli alunni potrà essere consentita, **su esplicita richiesta degli insegnanti**, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'Istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni, nel numero massimo di **2 genitori per classe** (ad eccezione dei viaggi con caratteristiche socializzanti di cui all'art.2). **La responsabilità della vigilanza rimane comunque a carico dei docenti.**

In caso di defezione dopo l'adesione, non saranno rimborsate le quote già versate.

Anche per quanto concerne il noleggio di un mezzo di trasporto privato, sarà autorizzato solo se verrà utilizzato per almeno l'80% dagli alunni e dagli insegnanti.

Art. 5 Destinazione

I viaggi e le visite guidate vengono svolte in Italia per la scuola primaria, in Italia e all'estero (comunità europea) per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

In via generale, è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da coniugare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze, non trascurabili, di contenimento della spesa.

La C.M. 291/1992 raccomanda per le prime due classi della scuola primaria che "gli spostamenti avvengano nell'ambito delle rispettive province" mentre per le altre tre classi "l'ambito territoriale può essere allargato all'intera regione". Si tratta di un criterio territoriale di carattere generale e orientativo (e non prescrittivo), connesso alla volontà di evitare lunghi viaggi e, contemporaneamente, all'opportunità di far conoscere approfonditamente il proprio territorio. Non è esclusa infatti la possibilità di uno "sconfinamento" in altra provincia o regione purché confinante o, comunque, prossima alla provincia di Padova.

Per la scuola secondaria di primo grado si reputa utile rammentare che la progettazione di ogni spostamento, specialmente se organizzato per l'estero, deve essere sempre preceduta da un'attenta analisi delle risorse disponibili e dei costi preventivabili.

Per i viaggi all'estro (comunità europea) è opportuno che la scuola, tramite l'Ufficio Scolastico Provinciale, informi il competente Ufficio diplomatico italiano (Ambasciata o Consolato). Per la visita ad importanti organismi internazionali, come il Consiglio d'Europa e il Parlamento Europeo, è opportuno prendere preventivamente contatto con gli appositi uffici attrezzati per l'accogliimento degli alunni.

Art. 6 Durata e periodo di effettuazione

Nel corso dell'anno scolastico ciascuna classe può effettuare viaggi e visite guidate **fino a un massimo complessivo:**

- **di 8 (giorni, di cui 6 uscite al massimo nel territorio comunale (PRIMARIA)**
- **10 giorni., di cui 8 uscite al massimo nel territorio comunale (SECONDARIA).**

E' fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, durante il quale l'attività didattica è indirizzata al "completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni". Una deroga a tale divieto può essere concessa solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive o ad attività connesse con l'educazione ambientale.

E' opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (scrutini, elezioni scolastiche, ecc.).

Deve essere evitata, per motivi di sicurezza, la programmazione dei viaggi in **periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi**.

Sempre per ragioni di sicurezza **è fatto divieto, in via generale, di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne**.

I viaggi e le visite non devono essere concentrati in un unico giorno settimanale, ma distribuiti nell'arco della settimana. Analogamente, tali iniziative non dovranno essere effettuate nei soli mesi di aprile e maggio ma, in relazione all'attività didattica, ripartiti durante l'intero periodo annuale, eventualmente prevedendo una programmazione per i primi mesi dell'anno scolastico successivo.

Art. 7 Programmazione dei viaggi e delle visite.

Ogni viaggio e visita guidata necessita di **una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale**. "Tale fase programmatica rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli Organi Collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione" (C.M. 291/1992).

Al fine del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi e le visite devono prefiggersi **è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse**.

"Si suggerisce, quindi, la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

Considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività e dalle iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo-culturali e relazionali".

Nella fase organizzativa del viaggio vanno preventivamente concordati con i responsabili della gestione dell'Ente o del luogo oggetto di visita, tempi e modalità di effettuazione dell'iniziativa, nel pieno rispetto del luogo da visitare nonché delle opere d'arte ivi custodite.

Il Programma dei viaggi di istruzione e delle visite guidate **deve essere predisposto nel mese di novembre in modo completo e dettagliato, con l'indicazione della meta, delle classi e del numero dei partecipanti, del nome degli accompagnatori (e dell'eventuale "riserva"), della durata del viaggio. Ciascun Consiglio di Classe e di Interclasse (nella composizione completa, cioè con i Genitori rappresentanti)** esaminerà tale programma e darà il suo parere per la successiva approvazione del Consiglio di Istituto.

Per eventuali, eccezionali iniziative organizzate successivamente occorre mantenere tale procedura (approvazione Consiglio di Classe/Interclasse e Consiglio di Istituto): la procedura non va attivata solo nel caso in cui ci sia una modifica limitata al mezzo di trasporto, modifica che può essere autorizzata dalla Direzione.

Art. 8 Mezzi di trasporto

Si consiglia l'utilizzo del treno ogni volta che i percorsi programmati lo consentano, specie per i viaggi a lunga percorrenza.

E' auspicabile che le località direttamente collegate con la ferrovia siano raggiunte attraverso una oculata combinazione treno + pullman.

Si consiglia, in subordine, l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici, soprattutto nelle visite guidate nel territorio cittadino.

Nei casi in cui venga valutata l'opportunità di effettuare viaggi con l'utilizzo di pullman a noleggio, se ne segnalerà la necessità nel Piano annuale, per la successiva gara di appalto, a cura della Direzione.

Art. 9 Quote di partecipazione.

Il limite massimo di spesa per tutte le iniziative (viaggi e visite guidate) è il seguente:

- **per la scuola primaria ammonta, per ciascun alunno ad €. 35,00 (elevabile fino ad €. 200,00 nel caso di viaggi di più giorni)**, comprensivo di eventuali ingressi, guide, laboratori, ecc.
- **per la scuola secondaria il tetto di spesa dipenderà dalla meta individuata, senza superare €. 300,00 per i viaggi all'estero ed €. 200,00 per i viaggi in Italia di più giorni.**

Una volta che la visita guidata/ il viaggio sia stato organizzato e le quote suddivise tra i partecipanti, non potranno essere rimborsate le spese sostenute anche in caso di assenza dell'alunno (ad eccezione delle spese di permanenza in un albergo, nei viaggi di più giorni).

Il limite massimo di spesa può essere derogato a condizione che la richiesta in tal senso sia avanzata da tutti i Genitori partecipanti della classe, tutti gli alunni partecipino all'uscita e/o al viaggio di istruzione e nessun contributo venga richiesto al Consiglio di Istituto a supporto di tale viaggio/visita.

Art. 10 Documentazione

Ogni anno la Direzione invia una Circolare nella quale vengono indicati i documenti da produrre per l'autorizzazione.

A conclusione di ogni iniziativa, i docenti accompagnatori sono tenuti ad informare gli Organi Collegiali e la Direzione degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto.

Art. 11 Copertura Assicurativa

Tutte le iniziative (visite didattiche e viaggi di istruzione) avvengono con copertura assicurativa, sia degli alunni che degli accompagnatori, prevista nel Contratto Assicurativo stipulato dall'Istituto. Analogamente viene richiesta, a norma di legge, una copertura assicurativa adeguata anche alla Ditta di trasporto privato (autocorriere) prima di procedere all'affidamento dell'appalto del servizio di trasporto.

Per i viaggi all'estero sarà necessario provvedere alla stipula di una assicurazione specifica.

CENNI RIEPILOGATIVI SULLA DOCUMENTAZIONE

Si rammenta che la documentazione da acquisire **agli atti della scuola** (Segreteria) è la seguente:

- a) l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe di appartenenza;
- b) le dichiarazioni di consenso delle famiglie;
- c) l'elenco nominativo degli accompagnatori ;
- d) il preventivo di spesa e le disponibilità finanziarie a copertura, con l'indicazione delle eventuali quote poste a carico degli alunni;
- e) il programma analitico del viaggio;
- f) la dettagliata relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa;
- g) ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato;
- h) condizioni dell'appalto alla ditta di trasporto o di affidamento del servizio ad una agenzia (previa regolare gara);
- i) polizze di assicurazioni contro gli infortuni e la responsabilità civile;
- j) la delibera di autorizzazione del Consiglio di Istituto,
- k) per i viaggi all'estero, la precisazione che tutti i partecipanti sono in possesso del documento di identità.

PROCEDURA DA SEGUIRE PER L'AUTORIZZAZIONE:

- a) In sede di Consigli di classe/interclasse di novembre si propone il **Piano dettagliato e completo** con l'indicazione precisa delle mete e della durata dei viaggi, che deve essere approvato dai Consigli stessi.
- b) Entro dicembre/ metà gennaio si invia alle famiglie la comunicazione dettagliata del viaggio di istruzione organizzato, con la relativa spesa prevista e si chiede l'approvazione.
- c) Solo dopo l'approvazione si invia la richiesta di autorizzazione alla Direzione, nei tempi previsti, utilizzando la modulistica predisposta dall'Istituto.
- d) Il Consiglio di Istituto delibera l'approvazione del Piano delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione a fine novembre/inizio dicembre, riservandosi di valutare eventuali modifiche dopo l'approvazione della famiglie.
- e) Solo in casi eccezionali potranno essere approvati viaggi di istruzione non previsti nel Piano predisposto a novembre.